

Lettere all'Unità

Come ai suoi tempi, in caserma mancano sempre la libertà e la democrazia

Cara Unità,
L'articolo per una matina nel carcere di...
Le ho segnalato quanto sopra pensando al fatto che alle persone che vivono onestamente col proprio lavoro...

PELLEGRINO FIENGO (Roma)

Tre fratelli orfani di guerra: per uno vale la «336», per gli altri due no

Cara direttore,
noi siamo tre fratelli orfani di guerra di padre e di madre. Il fratello maggiore è carpentiere ed è in un'impresa privata...
Non si può fare a meno di dimenticare che sono stati i deputati della maggioranza DC e PSDI...

PIERO BELLOSI (San Casciano - Firenze)

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, e i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni...

Armando C. Carrara San Giorgio (come avrai visto il 10 giugno abbiamo pubblicato un articolo nella direzione da te indicata; saremo il possibile per trattare ancora la questione); M.C. Giovecca; Una lettera, Varenna Como (La rivista Grazia, che ha un'ottima e interessante rubrica di grande utilità per il nostro giornale, il quale terrà conto sia dei loro suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo...

«Colpi bassi» per gli automobilisti a Fiumicino

Signor direttore,
sono il lavoratore FienGO Pellegrino, in servizio presso il ministero del Tesoro e sento il dovere di informarti delle seguenti dissidenze esistenti all'aeroporto di Fiumicino.
Davanti alla zona di arrivo degli aerei Linea nazionale c'è molto sporcizia, non viene pulita, le macchine ma esiste anche un tratto dove vi sono delle etichette che dicono "cassa chiusa", le cui etichette sono talmente piccole che si possono leggere soltanto da vicino. Pertanto può capitare che una persona che parcheggia una automobile, si accorga della propria vettura in quella zona...

G. CANETTA, Milano; Ezio VICENZOTTO, Milano; Aldo BARTOLOMEI, Napoli; Gloria GROSSO, Milano (Abbonato); ecc. ecc.
finalmente, anche l'Unità si allinea contro la distruzione odiosamente consumistica dell'ambiente della fauna e degli ambienti naturali...

Conferme e smentite sul passaggio del nazionale neroazzurro alla Lazio
Lenzini nega l'acquisto di Mazzola ma prende tempo per Vernacchia

Sandro avrebbe già acquistato una casa al n. 484 della via Cassia proprio dai fratelli Lenzini - Un diritto di prelazione su Chinaglia alla base delle trattative fra Lazio e Inter



In questo edificio sulla via Cassia, al n. 484, Sandro Mazzola avrebbe acquistato un appartamento, pare in vista della sua venuta alla Lazio, ma c'è chi dice per impiantarsi - insieme col fratello Ferruccio - una agenzia di assicurazioni

Il caldo impazza mentre il calcio-mercato, che ufficialmente si aprirà il 4 luglio per chiudersi il 13, mantiene una temperatura piuttosto tiepida: i grossi nomi non sono ancora stati gettati sul «tavolo verde», ma non c'è dubbio che le «grandi manovre» - già in fase di preparazione - finiranno per esplodere assai prima del 4 luglio. Tutti i vari Bergoglio, Cerchi, Domenghini, Damiani, Spezzini, Mustello già acquistati, nei prossimi giorni...

Il triangolare di atletica ad Helsinki

Jipcho mondiale Riscatto azzurro

HELSINKI, 19.
Il triangolare di atletica si è chiuso nel modo più equilibrato: l'Italia ha battuto il Kenia (63.60), è stata battuta dalla Finlandia (66.64) che a sua volta è stata preceduta dal Kenia (62.61). Così praticamente non ci sono stati vincitori assoluti. La seconda giornata è stata molto più positiva della prima. Infatti c'è stato un solo, che nella finale sui 3000 metri si è impadronito del titolo. Il keniano Ben Jipcho che ha coperto la distanza in 8'19"3 (il record precedente era di 8'20"7) ed apparteneva in compimento allo stesso Jipcho e allo stesso Gerdardur.

Fuente leader al giro di Svizzera

MEIRINGEN, 19.
Lo spagnolo Jose Manuel Fuente ha vinto per distacco la sesta tappa del giro ciclistico della Svizzera. Graechen-Meiringen di 199 chilometri, ed ha conquistato il primato in classifica generale scalzando dalle posizioni l'italiano Fabrizio Fabbri.
Ordine d'arrivo: 1) Jose-Manuel Fuente (Sp.) in 6 ore 03'38"; 2) Conati (It.) a 5'22"; 3) Giuliani (It.) a 5'22"; 4) Ponzio (It.) a 6'32"; 5) Galdos (Sp.) a 6'39"; 6) Paolini (It.) a 6'57"; 7) Schiavoni (It.) a 7'48"; 8) Fabbri (It.) a 9'56"; 9) Petterson (Sve.) s.t.; 10) Farisato (It.) s.t.

Buticchi, Lo Bello e frate Eligio

galla Lo Bello nel corso della assemblea societaria del Milan. Due «spare» dirette nella forma ma identiche nella sostanza, che è quella della condotta, e che è quella della disponibilità a sereni rapporti «ex novo».
L'altra sono gravi, perché riconducono a ritroso, appunto all'avevuto ultimo scorcio di campionato, gli obiettivi della Costituzione. In un'altra dev'essere adeso procurarsi, senza ritardi e senza coperture diplomatiche, gli organi competenti e al caso stesso il dottor Franchi. Ignorante o semplicemente disinteressato, non può essere che il dovuto peso, potrebbe voler dire incoraggiare il nuovo scorcio di campionato. Invece, a tenere presente che è aperto un «caso», pronto a ribollire sotto il provvisorio coperto di breve vacanza. In fondo ancora una comune volontà di intendere, nel migliore senso e della logica, secondo civili e umani rapporti. Invece, la luce non ci ha neanche lasciato il tempo di sperarlo. Doveva essere almeno il sogno di una lunga attesa, ed è stato un brusco, repentino ribaltello. Ha cominciato Mastero sportivo su Buticchi dopo Inter-Juventus di Coppa, gli ha fatto eco Buticchi riportando a...

In volata su tre compagni di fuga

Vittoria di Camilletti nel Gr. Pr. S. Anselmo

BOMARZO, 19.
(a.v.) Si disputò oggi il terzo Gran Premio S. Anselmo, ben organizzato dal G.S. Morucci di S. Martino, al quale hanno partecipato 80 dilettanti di seconda e terza serie con una qualificata rappresentanza extraregionale.
Rinaldo Camilletti del G.S. Canale Monterano ha conseguito la prima vittoria stagionale con un sprint vittorioso sul consocio Gangini (G.S. Canale Monterano); 3) Sergio Piacidi (G.S. Grottaferrata); 4) Salvatore Pillitteri (G.S. Bocca di Falco); 5) Antonio Tommasi (A.S. Roma) tutti col tempo del vincitore.

Il baby-Giro: decisiva la tappa odierna?

BOURREAU SPODESTATO DA PERUZZO

Il francese sorpreso da una fuga di vendite corridori - A Parsani la tappa

Il francese Bourreau, ha avuto oggi una battuta a vuoto, perdendo la fuga buona, che ha visto protagonista un gruppo di 21 corridori che lo hanno preceduto nel traguardo. Si tratta in buona parte di elementi di primo piano e adesso la posizione del francese è seriamente compromessa. Tornare in possesso della maglia non gli sarà facile, poiché molti lo precedono in classifica e altri, per lo più scalatori di buona levatura, lo tallonano distanziati di poco nella graduatoria generale.
Domani la corsa affronterà i colli Iberici e per tre volte taglierà i traguardi del G. P. di Colles Lussiana (una salita di 15 km. particolarmente ardua) distante appena 15 km. dal traguardo.
Il nuovo «leader», un 28enne taitiano in Francia, a Tolosa, da genitori italiani, pare non sia molto tagliato per la montagna e, in questo caso, domani per lui la vita sarà dura davvero.
Ma ora torniamo alla tappa di oggi. La partenza è stata vivacissima ed è stato Lora il primo a segnalarsi come animatore di un tentativo di fuga. Dopo 80 km. di percorso alla media oraria di 45,500 km. l'arrivo al presentarsi in Pals, il coccolaccio Heckele e i due francesi, Marquette e Germain. A Mantova, i sei fuggitivi hanno un vantaggio di 53"; poco più avanti, precisamente a Gosta sono però raggiunti da «Gibi» Baronchelli, Parsani, Venturato, Masciarelli e Peruzzo. I distacchi sono ancora contenuti e Bourreau sembra non preoccuparsi troppo. Ma al posto di rifornimento, quando prima Martella, Foslusy, Sreder e Ottavio, poi Parsani, drigo, Marzari, Foresti, Di Lorenzo, Bernardi e Arbes fuggono a loro volta per andare a riconquisterli ai primi di Bourreau, per l'occasione buona, non riesce ad inseguirli.

La classifica
1) Peruzzo (Piemonte); 2) G.S. Baronchelli (Lombardia) a 7"; 3) Parsani (Lombardia) a 50"; 4) Flamini (Emilia) a 52"; 5) Di Lorenzo (Emilia) a 54"; 6) Bourreau (Francia) a 1'12"; 7) Martella (Lazio) a 1'16"; 8) Venturato (Friuli-Venezia Giulia) a 2'11"; 9) Mazzieri (Lazio) a 2'19"; 10) Rosani (Toscana) a 2'21".

Eugenio Bomboni
L'ordine d'arrivo
1) Parsani (Lombardia) che compie il km. 146 in 3 ore 34'42"; 2) Mazzieri (Lazio) a 2'19"; 3) Masciarelli (Abruzzo) s.t.; 3)

COPPA ITALIA Milan-Atalanta e Reggiana-Juve

I bianconeri tentano questa sera l'aggancio all'Inter che giocherà domani a Bologna - In programma domani anche Napoli-Cagliari

Con Milan-Atalanta e Reggiana-Juventus avrà inizio questa sera il girone di ritorno di Coppa Italia. Le posizioni nei due raggruppamenti sono: nel girone A è l'Inter a guidare la classifica con 5 punti davanti ai campioni d'Italia, quell'Inter, cioè, che «vuole» a tutti i costi accaparrarsi il trofeo che è il «corno» del campionato, quasi si fosse alla fase più accesa del campionato, lo sta ampiamente a dimostrare, seguono staccate Reggiana e Bologna, due squadre senza soverchie ambizioni finali.

Nel girone B, Milan ed Atalanta dividono visibilmente la posta, seguite a ruota dal Cagliari e - staccato - il Napoli. Gli incontri odierni serviranno a portare un briciolo in più di chiarezza. Per la Juventus l'operazione aggancio è più che in

IL PUNTO

GIORNE A
OGGI: Reggiana-Juve.
DOMANI: Bologna-Inter.
24 GIUGNO: Juve-Bologna; Inter-Reggiana.
27 GIUGNO: Juve-Inter; Reggiana-Bologna.

CLASSIFICA
Inter 5 3 2 1 0 6 1
Juventus 3 3 0 3 0 2 2
Reggiana 2 3 0 2 1 3 5
Bologna 2 3 0 2 1 2 5

GIORNE B
OGGI: Milan-Atalanta.
DOMANI: Napoli-Cagliari.
24 GIUGNO: Cagliari-Milan; Atalanta-Napoli.
27 GIUGNO: Atalanta-Cagliari; Milan-Napoli.

CLASSIFICA
Milan 4 3 2 0 1 4 1
Atalanta 4 3 2 0 1 4 3
Cagliari 3 3 1 1 1 3 3
Napoli 1 3 0 1 2 2 5
La finalissima si giocherà in data e località non ancora stabilite.

Oggi si corre il 25° Trofeo della Versilia

A Camaiore nuovo duello Merckx-Gimondi

Motobridivo: una polemica tira l'altra
Nella passata edizione Felice arrivò alle spalle del belga - Vi saranno anche Battaglin, Bitossi, Poggiali, Ocana, De Vlaeminck

Archiviata la corsa di Castrocara, per il ciclismo italiano si presentano due grossi impegni consecutivi, la 25. edizione del Trofeo della Versilia e il 25. Trofeo di Castrocara. In un'unica polemica si era aperta fin dalle giornate delle prove. Il motivo, come sempre, gli scarsi elementi di sicurezza (in prima fila la MV), sulla fondazione dei rilievi sollecitati da Agostini, Read e Lanziatori. Giustissimi, i rilievi, Agostini, Read e Lanziatori; tre piloti che sono, è evidente, il meglio del motociclismo attuale. Il pepe e l'orgoglio di ogni competizione.

Vi fu successivamente uno scambio di battute, tutt'altro che cortesi, tra organizzatori e le Case coinvolte nella questione (in prima fila la MV), sulla fondazione dei rilievi sollecitati da Agostini, Read e Lanziatori. Giustissimi, i rilievi, Agostini, Read e Lanziatori; tre piloti che sono, è evidente, il meglio del motociclismo attuale. Il pepe e l'orgoglio di ogni competizione.

Vi fu successivamente uno scambio di battute, tutt'altro che cortesi, tra organizzatori e le Case coinvolte nella questione (in prima fila la MV), sulla fondazione dei rilievi sollecitati da Agostini, Read e Lanziatori. Giustissimi, i rilievi, Agostini, Read e Lanziatori; tre piloti che sono, è evidente, il meglio del motociclismo attuale. Il pepe e l'orgoglio di ogni competizione.

giorre per la Tre Valli. Per la Tre Valli da temere sono i fratelli Battaglin tra i giovani e Bitossi, che ogni anno al campionato italiano si sconfiggono.

In questo quadrato il nome di Merckx è in testa e vetice del pronostico anche questa volta. E non soltanto perché il tracciato - nervoso, impegnativo, e selettivo - sembra esaltare le qualità atletiche di Merckx, ma anche perché il campione belga appare in forma strepitosa. Basti ricordare il Giro d'Italia. Tra gli italiani il più qualificato a contrastare il passo a Merckx è inutile sottolineare lo, Felice Gimondi. Il campione bergamasco se si ripresenta il duello di due anni fa, avrebbe le energie per rovesciare il risultato.

«Penso che la corsa di domani - dice Gimondi - sarà combattuta, battagliata; bisognerà sporcarsi a zero. Sarà un ottimo trampolino per raggiungere la condizione migliore per la Tre Valli. Per la Tre Valli da temere sono i fratelli Battaglin tra i giovani e Bitossi, che ogni anno al campionato italiano si sconfiggono.

Il livornese Romano Fanali, campione italiano, metterà in palio questa sera, sul ring del nuovo Centro Sportivo di Marina di Carrara (Versilia), la propria corona «tricolore» contro lo sfidante ufficiale Pietro Cerù, di Carrara. L'incontro si disputerà, naturalmente, sulla distanza delle dodici riprese e sarà trasmesso in cronaca diretta sul programma nazionale nel corso della rubrica «Mercoledì sport».

Il francese Bourreau, ha avuto oggi una battuta a vuoto, perdendo la fuga buona, che ha visto protagonista un gruppo di 21 corridori che lo hanno preceduto nel traguardo. Si tratta in buona parte di elementi di primo piano e adesso la posizione del francese è seriamente compromessa. Tornare in possesso della maglia non gli sarà facile, poiché molti lo precedono in classifica e altri, per lo più scalatori di buona levatura, lo tallonano distanziati di poco nella graduatoria generale.

Domani la corsa affronterà i colli Iberici e per tre volte taglierà i traguardi del G. P. di Colles Lussiana (una salita di 15 km. particolarmente ardua) distante appena 15 km. dal traguardo.
Il nuovo «leader», un 28enne taitiano in Francia, a Tolosa, da genitori italiani, pare non sia molto tagliato per la montagna e, in questo caso, domani per lui la vita sarà dura davvero.
Ma ora torniamo alla tappa di oggi. La partenza è stata vivacissima ed è stato Lora il primo a segnalarsi come animatore di un tentativo di fuga. Dopo 80 km. di percorso alla media oraria di 45,500 km. l'arrivo al presentarsi in Pals, il coccolaccio Heckele e i due francesi, Marquette e Germain. A Mantova, i sei fuggitivi hanno un vantaggio di 53"; poco più avanti, precisamente a Gosta sono però raggiunti da «Gibi» Baronchelli, Parsani, Venturato, Masciarelli e Peruzzo. I distacchi sono ancora contenuti e Bourreau sembra non preoccuparsi troppo. Ma al posto di rifornimento, quando prima Martella, Foslusy, Sreder e Ottavio, poi Parsani, drigo, Marzari, Foresti, Di Lorenzo, Bernardi e Arbes fuggono a loro volta per andare a riconquisterli ai primi di Bourreau, per l'occasione buona, non riesce ad inseguirli.

g. s. g. a.